

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: **LAVORO - SOCIALE**

SERVIZIO: **ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA'**

UFFICIO: **DIRITTO ALLO STUDIO.**



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

D.Lgs. n. 65/2017. Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato di Educazione e di istruzione. Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni. Approvazione Documento Formazione 0/6 anni.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso

che il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 65 ha istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, costituito da una pluralità di servizi educativi pubblici e privati e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;

che l'importanza del sistema integrato è stata ribadita dalla Commissione nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione (istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo, n. 65) con l'approvazione del documento base "Linee pedagogiche per il sistema integrato 'zerosei'", avvenuta il 31 dicembre 2020;

L'Estensore

Dott. Luigi Copertino
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Copertino
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Nicoletta Bucco
(firmato digitalmente)

Il Direttore Regionale

Dott. Claudio Di Giampietro

(firmato digitalmente)

Il Componente la Giunta

Avv. Pietro Quaresimale

(firmato digitalmente)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

che lo scenario che si presenta è molto complesso perché esige un forte coordinamento e integrazione tra Stato e realtà territoriali (Regioni, Scuola, Enti locali, servizi pubblici e privati) al fine di garantire l'attuazione del diritto all'educazione e all'istruzione;

che si tratta di offrire luoghi caratterizzati da alta qualità, per far crescere e sviluppare le potenzialità di ogni bambina e di ogni bambino, garantendo pari opportunità di educazione e istruzione, cura, relazione e gioco;

che il diritto all'educazione fin dalla nascita è stato più volte messo in evidenza da comunicazioni e raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea il quale ha ribadito, agli Stati membri, l'importanza di questo bene-diritto per la crescita personale dell'individuo e per il benessere collettivo e sociale;

che questo può avvenire solo se si attuano politiche educative volte alla valorizzazione e all'espansione qualitativa e quantitativa dei servizi 0/6 anni;

che il processo di integrazione tra i due segmenti (0-3 e 3-6 anni) rappresenta un valore aggiunto ed esige la costruzione di una rete, volta al confronto attivo fra tutti i soggetti impegnati nel settore 0-6 anni;

che il decreto legislativo n. 65 del 2017 specifica, all'articolo 8, comma 2, che le risorse finanziarie disponibili per il piano nazionale pluriennale sono destinate al consolidamento, all'ampliamento e alla qualificazione del sistema integrato 0/6 anni, per perseguire alcuni obiettivi strategici fondamentali (vedi art. 4) quali:

- la qualificazione universitaria del personale educativo operante nei servizi educativi per la prima infanzia;
- la formazione di tutto il personale in servizio;
- la nascita e lo sviluppo del coordinamento pedagogico territoriale;

che, pertanto, è importante che la Regione Abruzzo, l'USR, gli Enti locali e le associazioni di settore, anche attraverso le opportunità offerte dall'attuazione del D. lgs. 65/17 e dal Piano Nazionale della Formazione del Personale Docente, valorizzino la formazione congiunta tra educatori ed insegnanti, così da creare un'opportunità e uno strumento fondamentale per l'implementazione del sistema integrato per l'educazione e l'istruzione dalla nascita fino a sei anni;

che la prospettiva 0-6 anni, come descritta nelle citate "Linee pedagogiche per il sistema integrato 'zerosei'", deve garantire "la costruzione di un continuum inteso come riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità e scelte condivise";

che il dialogo tra i due segmenti deve essere rappresentato dal curricolo verticale ed orizzontale: per "curricolo verticale" si intende la valorizzazione reciproca tra servizi educativi e scuola dell'infanzia e tra questa e la scuola primaria e la responsabilità di sviluppare al massimo le potenzialità e i modi di apprendere di ogni fascia d'età; per "curricolo orizzontale" si intende lo scambio reciproco tra i servizi per la prima infanzia e tra questi e la scuola dell'infanzia, anche per creare i presupposti per lo sviluppo di una rete territoriale più ampia, costituita da altre istituzioni (sanitarie, sociali...) e agenzie formative formali e informali;

che l'intreccio di questi due curricoli, che per la loro complessità non possono essere scissi, esige un continuo rapporto di co-costruzione. Educatori e insegnanti devono avere la consapevolezza che attraverso la condivisione di esperienze e il dialogo reciproco si può dar vita a nuove situazioni di apprendimento, in un'ottica evolutiva e ricorsiva;

che secondo le "Linee pedagogiche per il sistema integrato 'zerosei'" per realizzare la continuità è indispensabile creare un incontro tra professionisti che provengono da esperienze diverse implicante momenti di formazione comune tra operatori dei due segmenti, onde condividere un linguaggio e una visione comune sui bambini, i contesti, gli apprendimenti;

che nel quadro normativo delineato, il progetto formativo da adottare dovrà trovare, altresì, un collegamento con il RAV delle diverse istituzioni scolastiche statali e paritarie ed essere parte integrante del Piano della Formazione contenuto nel PTOF, nonché corrispondere a quelli che sono i bisogni formativi espressi dai servizi educativi per la prima infanzia presenti sul territorio di riferimento;

che per realizzare un'offerta educativa 0-6 di qualità è necessario che si crei una *governance* multilivello: dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, dove ogni Ente ha competenze specifiche (vedi articoli 5, 6, 7 del decreto legislativo 65/2017);

Considerato, alla luce di quanto sopra premesso, che è necessario approvare l'allegato Documento, elaborato dall'USR e condiviso tra USR medesimo, Regione Abruzzo e le altre componenti del Tavolo Tecnico Inter-Istituzionale, come da verbale della riunione del 31.03.2021;

Considerato altresì che i fondi allo scopo destinati non transitano sul bilancio regionale ma sono stati già erogati direttamente dal Mur ai Comuni capoluogo di Provincia, a che devono attuare la formazione in questione;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro – Sociale e dal Dirigente del Servizio Istruzione Formazione Università in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Visto l'art. 24, co. 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1) **Di approvare** l'allegato documento "Progetto Formazione 0/6 anni" inteso a consentire operativamente la valorizzazione della formazione congiunta tra educatori ed insegnanti del sistema integrato 0/6 anni, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del decreto legislativo n. 65 del 2017 per perseguire i seguenti obiettivi:
 - la qualificazione universitaria del personale educativo operante nei servizi educativi per la prima infanzia,
 - la formazione in servizio di tutto il personale,
 - la nascita e lo sviluppo del coordinamento pedagogico territoriale.
- 2) **Di comunicare** la presente Deliberazione all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, ai quattro Comuni abruzzesi capoluogo di Provincia ossia L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo, nonché alle altre componenti del Tavolo Tecnico Inter-Istituzionale per lo 0/6 anni;

- 3) **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo dell'allegato, sul B.U.R.A. e sul sito internet della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it .